



Cosmetica

Diane Pernet lancia i suoi primi profumi in tandem con Intertrade

Profumo di nuovo. **Diane Pernet**, personaggio iconico e anima di *A shaded view on fashion*, allarga il suo business in un'alchimia che parte dal 2.0 e torna al tactile, al scent della creatività con la prima linea di profumi che porta il suo nome. Quattro fragranze (di cui tre presentate in anteprima da

Excelsior

Milano

lo scorso

marzo),

create grazie

alla partnership

con **Celso**

Fadelli,

ceo di

Intertrade

group, che

il prossimo

26 settembre

saranno

protagoniste,

assieme a

opere di **Ivo**

Bisognano,

Roger



Duncan (nell'immagine un ritratto di **Diane Pernet** realizzato dall'artista), **Miguel Villalobos** e **Nick Walker**, di una mostra curata da **Cristiano Seganfredo** durante la settimana della moda parigina. Teatro dell'exhibition sarà la **Joyce gallery** al **Palais Royal**. «Ho sempre sognato di creare una fragranza dai tempi in cui disegnavo il mio brand di abbigliamento e, tre anni fa, Seganfredo mi ha presentato **Fadelli** di **Intertrade**», ha spiegato a **MFF** la **Pernet**. Più di 100 tentativi e il tutto si è concretizzato negli arpeggi di **To Be Honest**, **Wanted**, **In Pursuit of magic** e **Shaded**, che racchiudono un'esperienza sensoriale. Quattro dichiarazioni olfattive, custodite in flaconi con ragnò décor, creato dal designer **Mario Salvucci**, che raccontano i passi in un'antica chiesa, con il crepitio delle candele che bruciano, fino alla reminiscenza di un giardino orientale. La **Pernet** vedrà **Intertrade** distribuire i suoi profumi in Inghilterra, Italia, Francia, Germania, Usa, Russia, Ungheria, Spagna, Emirati Arabi e Australia, con una piattaforma all'antitesi del mass-market, nei principali concept store e da **Avery fine perfumery**, le boutique di profumeria artistica d'**Intertrade** già presenti a Londra, New Orleans, Milano e Modena, e a cui presto si aggiungeranno bandierine su Venezia, Firenze, Parigi e Doha. «Creare un profumo è un atto personale e queste fragranze riflettono il mio universo, così come farà la mostra di presentazione», ha poi concluso la **Pernet**, che per il futuro della collabs parla chiaro: «Questo è solo l'inizio, non abbiamo posto limiti al fluire del progetto». (riproduzione riservata)

Francesca Manuzzi